

DI ME SARETE TESTIMONI



Memoria dei missionari martiri

GUIDA: *Siamo riuniti questa sera per ricordare tutti i missionari uccisi nel mondo durante l'anno 2022, nell'anniversario dell'assassinio di Mons. Oscar Romero: sono passati 43 anni dalla sua morte. Da quel tragico avvenimento, pochi anni più tardi nasceva in Italia la Giornata dei Missionari Martiri, proposta dai giovani missionari come segno e germoglio di speranza. Quest'anno tra i missionari, in particolare, vogliamo ricordare Luisa Dell'Orto, Piccola Sorella del Vangelo di Charles de Foucauld, uccisa ad Haiti in un'aggressione armata mentre si trovava in strada a Port-au-Prince e suor Maria De Coppi, missionaria comboniana, morta in un barbaro attentato nella missione di Chipene, in Mozambico.*

CANTO: "Soy tu Dios, tu Creador,
yo he mirado tu clamor;
yo miré tu humillación, yo te salvaré.
Yo que hice al sol brillar,
bajaré a tu oscuridad.
¿Quién te llevará mi luz ?
¿Quién irá por mí ?"

*Aquí estoy, Señor, tú me llamas,
en la noche oscura escuché tu voz.
Yo iré, Señor, si me guías tú;
llevaré a tu pueblo en mi corazón.*

"Soy tu Dios Libertador,
yo he guiado tu andar ;
yo te di la libertad,
y tú te olvidaste de mí.
Cambiaré tu corazón,
y tu amor renacerá.

¿Quién te hará escuchar mi voz ?

¿Quién irá por mí ?"

"Soy tu Dios, tu Salvador,

junto a ti me sentaré,

y mi pan compartiré, yo te serviré.

Y aquel día, vivirás,

de alegría cantarás.

¿Quién te llevará mi paz ?

¿Quién irá por mí ?"

C.. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

T. Amen

C.La pace del Signore sia con tutti voi

T. E con il tuo spirito.

C.prima di porci in ascolto della Parola di Dio e della testimonianza dei fratelli, riconosciamo la nostra chiusura di mente e di cuore:

Misericordias Domini in aeternum cantabo

Ti chiediamo perdono, Signore, per quando la tua Parola non ci scalda il cuore, per quando ci lasciamo sedurre da parole che alimentano i nostri idoli; per la nostra disobbedienza alla Tua Parola e per non fidarci di ciò che tu prepari volendo condurci noi

Misericordias Domini in aeternum cantabo

Ti chiediamo perdono Signore per tutto l'amore trattenuto; er ogni volta che non ci coinvolgiamo davanti alla vita dei fratelli, per la nostra paura di essere come il chicco, sotterrato per morire dare frutto; per la nostra mancanza di coraggio nel realizzare ciò che tu poni nel nostro cuore

Misericordias Domini in aeternum cantabo

Ti chiediamo perdono, Signore, per tutte le volte che non abbiamo saputo diffondere il tuo messaggio d'amore che è salvezza per il mondo; per ogni volta che non siamo stati scintille d'amore per illuminare i tanti cuori feriti del nostro tempo.

Misericordias Domini in aeternum cantabo

C. Dio onnipotente per il sangue dei martiri che irrorà i semi della fede nel mondo intero, perdona tutti i nostri peccati e ci dona la grazia della sua misericordia

T. Amen

GUIDA: *In occasione della Giornata Missionaria Mondiale, celebrata lo scorso 23 ottobre, Papa Francesco ci ha consegnato un Messaggio chiaro, invitandoci ad essere testimoni di Gesù, missionari nel mondo. Ne leggiamo alcuni passaggi salienti.*

L1. «Di me sarete testimoni» – La chiamata di tutti i cristiani a testimoniare Cristo.

Tutti i discepoli saranno testimoni di Gesù grazie allo Spirito Santo che riceveranno: saranno costituiti tali per grazia. Ovunque vadano, dovunque siano. Come Cristo è il primo inviato, cioè missionario del Padre e, in quanto tale, è il suo “testimone fedele”, così ogni cristiano è chiamato a essere missionario e testimone di Cristo. E la Chiesa, comunità dei discepoli di Cristo, non ha altra missione se non quella di evangelizzare il mondo, rendendo testimonianza a Cristo.

L 2. Ai discepoli è chiesto di vivere la loro vita personale in chiave di missione: sono inviati da Gesù al mondo non solo per fare la missione, ma anche e soprattutto per vivere la missione a loro affidata; non solo per dare testimonianza, ma anche e soprattutto per essere testimoni di Cristo.

Come dice l'apostolo Paolo con parole davvero commoventi: «Portando sempre e dovunque nel nostro corpo la morte di Ge-

sù, perché anche la vita di Gesù si manifesti nel nostro corpo». L'essenza della missione è il testimoniare Cristo, vale a dire la sua vita, passione, morte, e risurrezione per amore del Padre e dell'umanità. Non è un caso che gli Apostoli abbiano cercato il sostituto di Giuda tra coloro che, come loro, erano stati testimoni della sua risurrezione. È Cristo, e Cristo risorto, Colui che dobbiamo testimoniare e la cui vita dobbiamo condividere.

L1: Il vero testimone è il “martire”, colui che dà la vita per Cristo, ricambiando il dono che Lui ci ha fatto di Sé stesso. «La prima motivazione per evangelizzare è l'amore di Gesù che abbiamo ricevuto, l'esperienza di essere salvati da Lui che ci spinge ad amarlo sempre di più».

CANONE: Nada te turbe

GUIDA: *preghiamo, a cori alterni, il salmo 26.*

Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò paura?
Il Signore è difesa della mia vita,
di chi avrò timore?

Quando mi assalgono i malvagi
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici,
a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito,
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia,
anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per gustare la dolcezza del Signore
ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio
nel giorno della sventura.
Mi nasconde nel segreto della sua dimora,
mi solleva sulla rupe.

E ora rialzo la testa
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza,
inni di gioia canterò al Signore.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.

GUIDA: *Accogliamo la Parola: come il chicco di frumento che muore per dare frutto, così le sorelle e i fratelli che hanno dato la vita testimoniando Dio, continueranno a dare frutto e ad essere di esempio a noi tutti. San Oscar Romero diceva: un vescovo potrà morire, ma la Chiesa di Dio, che è il popolo, non perirà mai.*

INTRONIZZAZIONE DELLA PAROLA

CANTO: *Lampada per i miei passi è la tua parola,
luce sul mio cammino,
luce sul mio cammino.*

C. Lettura dal Vangelo secondo Giovanni (12, 23- 26)

Gesù rispose loro: "È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche

il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà.

TESTIMONIANZA MISSIONARIA

Da una lettera che suor Luisa Dell'Orto, aveva scritto, nell'ottobre 2021, ad un gruppo missionario.

Carissimi, in molti vi siete preoccupati per ciò che sta succedendo ad Haiti e per come ho potuto riprendere le attività rientrando nel paese.

Vi ringrazio per tanta attenzione e sollecitazione e ne sono certa, di tanta preghiera e intercessione. Qui è fine pomeriggio e sono rientrata da poco dalla spesa al supermercato che si trova sull'arteria principale, non lontano da dove sono, una decina di minuti in macchina, quarantacinque a piedi e dai lontani tempi del terremoto ho dovuto fare la strada a piedi perché non c'è né benzina né diesel nelle pompe di distribuzione. Ho comperato qualche scatolame di scorta visto che nella zona non stanno dando corrente e quindi non si può conservare niente in frigo. Mi direte che sono un po' folle, visto la situazione di insicurezza, a uscire così ma vi assicuro che eravamo quasi tutti a piedi e che lo spostamento era 'obbligatorio' perché dei sindacati e dei gruppi della popolazione hanno proclamato tre giorni di sciopero 'duro' dal 25 al 28 ottobre con manifestazioni, blocco di strade e poi quattro giorni di blocco delle attività; una pausa per 1 e 2 novembre per onorare i morti e poi riinizio del blocco se il governo non prenderà delle decisioni contro l'insicurezza e la mancanza di carburante alle pompe. Pazzesco, ma questa è la logica in cui il paese è caduto o è stato condotto; la sola cosa certa è che i sequestri continueranno in quanto le gang non fanno sciopero.

Ecco il paese dislocato che ho trovato! La popolazione è lasciata a sé stessa e cerca di trovare il modo di vivere, di fare un po' di commercio, di lavorare. Una capacità di resilienza che affonda le sue radici in quella sofferenza stravolgente dell'essere stati sradicati dalla propria e trasportati in una terra sconosciuta

per lavorare come schiavi. Da parte mia, per ora riesco ad andare a insegnare all'istituto dei padri Salesiani a una mezz'ora di macchina da casa (è il solo spostamento che faccio); il resto degli impegni sono nel quartiere e il Centro occupa tutte le giornate. Se i ragazzi a fine settembre non erano tanti, in queste ultime settimane sono venuti più numerosi per le lezioni e i due ultimi venerdì pomeriggio sono ritornati in tanti (e scatenati) per giocare, segno che i genitori considerano il Centro ancora un luogo sicuro per i ragazzi e che si impegnano a proteggerlo. Questa è la forza e la speranza della nostra zona: tutto l'ampio territorio della parrocchia sembra ancora abbastanza protetto per i sequestri, bisogna fare più attenzione per le manifestazioni e i disordini.

È così che riesco a essere presente alla gente, a stare con loro e con i ragazzi ai quali, come sempre, vogliamo offrire un luogo di crescita ancora più necessario in questo momento di confusione e di tensione che destabilizza la scuola, chiusa già settimana scorsa e sicuramente la prossima settimana, se si realizza l'annuncio fatto di sciopero. L'inflazione è grande e tutti i beni di prima necessità sono rincarati. Tutto quanto la vostra generosità mi ha donato lo sto ridistribuendo piano piano per l'alimentazione, la scuola e la malattia.

Perché restare qui? Perché esporsi al 'rischio'? Che senso vivere in tale disagio? Non sarebbe meglio che la gente resolvesse da solo i suoi problemi? "Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato" (At 4, 20). Stamattina l'impiegato che legge il contatore della corrente elettrica è venuto per la sua lettura e abbiamo parlato un pochino della situazione del paese, a un certo punto mi ha detto: "Suor Luisa, tu qui nel quartiere puoi 'kouche a tè', cioè dormire in terra in mezzo alla strada tranquillamente e nessuno ti farà niente perché tutti sanno che fai qualcosa per loro e che possono contare su di te in caso di bisogno". Mi sono commossa.

Poter contare su qualcuno è importante per vivere! E testimoniare che si può contare sulla solidarietà che nasce dalla fede e

dall'amore per Dio e dall'amore di Dio è il più grande dono che possiamo offrire. Ma quanto il signore dell'elettricità ha detto, non lo ha detto solo per me ma per ciascuno di voi perché siete voi che aiutate, è su di voi che possono contare, attraverso la vostra condivisione e il vostro dono.

Si, missionari lo si è insieme, nella quotidianità della vita, nei gesti di presenza e di attenzione, nella preghiera. Che la nostra intercessione aiuti questo popolo a trovare una via d'uscita degna e piena di umanità. Buona giornata a noi, tutti missionari!

Con affetto, ricordandovi nella preghiera

Vostra piccola sorella Luisa

CANTO: Giorno verrà, del tuo ritorno in festa:

un vino nuovo porterai ed io berrò con Te.

Come il tralcio resto in Te

e accolgo in me la vita.

Dal tuo ferito amore io non mi separerò.

Canto per Te che doni la tua vita:

nel sangue mi purifichi agnello immacolato.

Del mio cuore arido Tu spezzi le catene.

Più nulla ci separerà: un cuore nuovo avrò.

Resta con me, la sera della vita:

nel segno della croce io ti riconoscerò.

Nel mio amore fragile,

Tu accendi la speranza.

Amore abbandonato,

Tu non mi abbandonerai

MARTIROLOGIO

GUIDA: *Facciamo memoria delle sorelle e dei fratelli uccisi nel mondo durante l'anno 2022 testimoniando l'amore al Vangelo e all'umanità fino alla fine. Oltre ai nomi che ricorderemo*

benediciamo il Signore per tutti i silenziosi testimoni che ogni giorno soffrono a causa del Vangelo e donano la loro vita fino alla fine

CELEBRANTE: Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo insieme:

Padre nostro...

C: Signore, concedici una fede attiva, una carità operosa e una speranza costante. È una grazia infinita essere inviati ad annunciare il tuo vangelo a quelli che hanno fatto naufragio, agli oppressi, ai cuori insicuri che potranno essere consolati solo da una parola d'amore che venga da te. Fa' che diventiamo l'amore all'interno della Madre Chiesa. A motivo del Vangelo e del nostro battesimo, rinnova in noi lo slancio missionario. Ma donaci anche il coraggio, lì dove viviamo la quotidianità dei nostri giorni, di non essere ripiegati su noi stessi, ma di vivere nel dono di noi ogni piccolo gesto, ogni dovere, ogni relazione. Ascoltaci tu che doni la vita per tutti e sei vivente ora e in tutti i secoli dei secoli

T.Amen

C.: Dio vi benedica con ogni benedizione del cielo
e vi renda puri e santi ai suoi occhi;
effonda su di voi le ricchezze della sua gloria,
vi istruisca con parole di verità,
vi illumini col Vangelo di salvezza,
vi faccia lieti nella carità fraterna
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

T: Amen

CANTO: Let no one caught in sin remain
Inside the lie of inward shame

We fix our eyes upon the cross
And run to Him who showed great love
And bled for us
Freely You've bled for us

*Christ is risen from the dead
Trampling over death by death
Come awake, come awake
Come and rise up from the grave
Christ is risen from the dead
We are one with Him again
Come awake, come awake
Come and rise up from the grave*

Beneath the weight of all our sin
You bowed to none but heaven's will
No scheme of hell, no scoffer's crown
No burden great can hold You down
In strength You reign
Forever let Your church proclaim

O death, where is your sting?
O hell, where is your victory?
O church, come stand in the light
The glory of God has defeated the night
O death, where is your sting?
O hell, where is your victory?
O church, come stand in the light
Our God is not dead
He's alive! He's alive! Rit

Trad.:

Nessuno imbrigliato nel peccato rimanga nella falsità dell'intima vergogna: noi fissiamo lo sguardo sulla croce e corriamo verso di lui che mostrò l'amore più grande e donò il suo sangue liberamente per noi.

Cristo è risorto dai morti calpestando la morte con la morte: venite e risvegliatevi, risorgete dalla tomba. Cristo è risorto dai morti, siamo di nuovo una cosa sola con lui.

Sotto il peso di tutto il nostro peccato, ti sei piegato davanti a nient'altro che alla volontà del cielo. Nessun piano infernale, nessuna corona di scherno, nessun grande fardello può schiacciarti: tu regni con potenza, per sempre la tua chiesa proclami: O morte, dov'è il tuo pungiglione? O inferno dov'è la tua vittoria? o Chiesa vieni alla luce: la gloria di Dio ha vinto la notte. Il nostro Dio non è morto, Egli è vivo!